

**Uuh,**

ciao a tutti!

Mi presento: Sono bionda, bella, ho 12 anni, gli occhi ambra e mi chiamo Apricot. Però la mia mamma, nonché musher (conduttore di slitta) e pack leader (capobranco) mi chiama provocatoriamente Albicocca!!

- Il mio luogo di nascita è vicino al mare, ma sono un vero Siberian Husky. All'età di 4 anni, la mia mamma, dopo numerose e attente letture, scopre lo sleddog e mi porta senza indugi alla scuola di Armen Kachikian al passo del Tonale.

- Così, sia lei che io ci avviciniamo a questo sport unico al mondo, spontaneamente e per libera scelta e ce ne innamoriamo perdutamente! Scusate se sono un pò enfatica, ma si sà, noi animali...!!

- Li conosciamo i primi mushers: Armen K., che aveva corso l'Iditaroad, anni addietro, ma che si era dovuto ritirare, per un infortunio alla spalla, proprio l'anno in cui la mitica Libby Riddles "vince l'Alaska", o meglio l'Idita. Prima donna in assoluto!!

- Nella fattispecie il nostro istruttore, quell'anno, è Henry Coronica, che ora vive in Svezia e partecipa a gare importanti come la Finmarkslopet ed altre. A questo proposito, la mia mamma ed io cogliamo l'occasione per ringraziarlo pubblicamente, per la sua grande pazienza, il suo animo gentile e le grandi iniezioni di fiducia che quotidianamente ci ha propinato, in quella dura settimana di corso.

- Dopodiché mami, consegue la licenza di conduzione slitte, ed io ho ho l'onore e il piacere di venir riconosciuta buon cane da slitta dallo stesso Armen in persona!

- La voglia di correre di entrambe continua nei week end in montagna, con la nuova slitta, ultra leggera e pieghevole. Il tipico "legnone" più adatto per principianti, avrebbe occupato troppo posto nel salotto di casa!!

- Henry, non collaborando più con Armen, ci costringe a cercare un posto, dove gli animali, siano trattati con amicizia e amore, nella stessa maniera allo scopo di perfezionarci ulteriormente.

- Linda e Marco Visconti (mushers appassionati di Groenlandesi) ci parlano allora di Renato Alberoni e del suo "Centro Sleddog" che, dopo una rapida ricognizione indagativa, riceve tutta la nostra approvazione.

- Essendo questo centro Scuola ufficiale CIS, conosciamo anche questa realtà ed i suoi primi soci: Graziella e Dorian Matterazzo, rispettivamente segretaria e vice presidente, ed altri "rudi" mushers e non...

- Ad un meeting a passo Vezzena, conosciamo anche Andrea Bordiga, presidente del CIS, attualmente ancora in carica, il quale si complimenta con mami per le sue uscite in notturna, dicendole che è una coraggiosa!!

- All'arrivo di Anja, figlia di mia sorella Cherry, la mia vita si movimentava parecchio. La piccola è irruente e giocosa. Tirlarla sù insieme a mami mi impegna totalmente, ma sembra aver ritrovato una seconda giovinezza. Con lei partecipiamo alle nostre prime due gare del nostro

club: il CIS, con altri 2 cani della scuola di Renato Alberoni: i mitici Artica e Charly. Corriamo infatti nella categoria 4 cani, e ci comportiamo più che dignitosamente (dal nostro ordine di partenza, risaliamo di ben tre piazzamenti.), niente male per dei principianti! Quando, da giovane frequentavo le prime mostre, nessuno avrebbe mai detto che sarei diventata anche un buon cane da slitta!! ,

- Thor, il persiano nero dagli occhi arancio, da sempre in casa, controlla serafico il tutto (è morto l'estate scorsa, all'età di 14 anni) e ci segue nei nostri continui spostamenti, ma Palus diventa ormai la nostra seconda casa per 4 mesi invernali.

- Poi arrivano Vodka., la rossa (vera ed unica leader del nostro team) cugina di Anja ed infine Ambra, impunita e potente che però assolve a pieni voti il suo ruolo di wheel. (cane ruota) ovvero colui che si trova nella parte posteriore del team e sopporta il peso della slitta.

- Con l'inverno scorso, il nostro team è finalmente al completo! Le mie amiche ed io, non finiamo mai di ringraziare la nostra "mami", che a costo di molti sacrifici economici ed anche fisici, ci permette di continuare a correre FELICI lungo i differenti trails, egregiamente ideati e gestiti da Renato Alberoni

- Usciamo quasi tutti i giorni e con tutte le condizioni atmosferiche possibili: sotto tormento di neve e vento, in mattinate assolate e dal cielo blu cobalto, ma dal ghiaccio insidioso in pista, o in NOTTURNE rapide, silenziose e assolutamente affascinanti!! (a noi piace molto correre nel freddo della notte, magari con la luna piena). Il freddo a volte raggiunge i meno 20 anche di giorno e le dita degli "alti senza coda" (leggi umani) si attaccano ai moschettoni.

- In quest'inverno, quasi ormai al termine, sono riuscita ancora a correre nei miei amati boschi, mantenendo quasi sempre il passo con il resto del branco, malgrado 2 interventi chirurgici: mastectomia per un tumore e relativa sterilizzazione.

Mami ed io ringraziamo per questo tutti i giorni Colui che tutto può. Lei dice che l'emozione che prova, quando ci vede lavorare allegramente davanti alla slitta è fortissima e le sembra che la linea centrale di traino diventi un cordone ombelicale tra lei e noi!

- Permettetemi ancora una piccola considerazione che mi è sorta spontanea quando a stake out ho avuto la possibilità di osservare a mio agio il comportamento degli umani. Ho notato che 2 sono le motivazioni che li fanno approdare a questo sport:

O la PASSIONE, fortissima e genuina, quasi una DROGA, che li fa comportare nell'unica maniera possibile nei nostri confronti e che noi ovviamente preferiamo in assoluto!!

O l'AMBIZIONE: che NOI NON CONOSCIAMO, che NOI NON CAPIAMO, che NOI NON CONDIVIDIAMO!!!!!!

Scusate se ho scritto da cani, ma sono solo un cane!... per voi quindi il mio miglior ululato

ALBICOCCA

PS. se lo ritenete opportuno Albicocca mi fa chiedere se lo volete pubblicare, anche per il CIS. Dove meglio credete. Se non lo ritenete adatto, lei non si offende!!!!.....

Marilia (la mami in questione)